



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 16 DEL 12.03.2014

OGGETTO: D.Lgs 152/2006. Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del fiume Brenta Bacchiglione. Istanza di aggiornamento della perimetrazione codice n. 0240009700 in località Visonà in Comune di Valdagno (VI), presentata dal Comune di Valdagno, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. c delle Norme di Attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, in data 3 marzo 2004, pubblicata nella G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione della Prima Variante al Progetto di Piano, allegato alla delibera n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano stesso;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2012 di adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;

CONSIDERATO che il Comune di Valdagno prot. n. 008269 del 20.03.2013, ha richiesto l'aggiornamento della perimetrazione individuata nel P.A.I. del fiume Brenta Bacchiglione con codice n.0240009700, ubicata in località Visonà, ai sensi dell' art. 6, comma 1, lett. c delle Norme di Attuazione del P.A.I..

CONSIDERATO che, come previsto al punto I, comma 4 dell'art. 6 delle Nome di attuazione del P.A.I., a supporto dell'istanza, il Comune di Valdagno ha trasmesso lo "Studio geologico-tecnico e geomorfologico finalizzato alla valutazione della stabilità" che include una proposta di classificazione della pericolosità per la perimetrazione in oggetto.

CONSIDERATO che lo studio comprende un'analisi geomorfologica di dettaglio della porzione di pendio in esame ed una serie di indagini geognostiche (4 sondaggi e 4 prove penetrometriche).

VISTO che, come previsto dal punto II, comma 4 dell'art. 6 delle Nome di attuazione del P.A.I., la Regione del Veneto con nota n. 383555/63.00 del 13.09.2013 ha trasmesso il Parere di competenza espresso con DGR n. 1533 del 28 agosto 2013.

CONSIDERATO che con il citato parere la Regione ha formulato una proposta di aggiornamento della pericolosità geologica relativa al territorio in esame che include

- la perimetrazione e classificazione di ulteriori porzioni di territorio;
- la ripermetrazione e classificazione di una *Zona d'Attenzione* già presente nel PAI;
- l'inserimento di una nuova *Zona d'Attenzione* per la presenza di una frana da crollo.

VISTO che, come previsto al punto IV, comma 4 dell'art. 6 delle Nome di attuazione del P.A.I. il Comune di Valdagno ha pubblicato all'Albo Pretorio, per 45 giorni consecutivi, la proposta regionale di aggiornamento della pericolosità geologica trasmettendo, infine, la relata di avvenuta pubblicazione e comunicando che allo scadere del termine nessuna osservazione è pervenuta.

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico nella seduta del 27.01.2014 ha esaminato la proposta di aggiornamento della pericolosità dell'area in oggetto e, sulla base di quanto dedotto dallo studio elaborato per conto dell'Amministrazione comunale, di quanto dedotto e proposto dalla Regione ed infine di quanto rilevato dalla Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino, ha espresso il seguente parere:

la pericolosità da frana relativa al territorio ubicato nei pressi della frazione di Visonà del Comune di Valdagno venga aggiornata come indicato nell'allegato cartografico n. 1 che costituisce parte integrante del parere. In particolare:

- in base a quanto riportato e descritto nei precedenti considerato, l'area cod. 0240009700 già classificata nel PAI con grado di pericolosità P4, venga ripermetrata e riclassificata secondo le seguenti specifiche:
 - area cod. 0240009700A con grado di pericolosità pari a P1;
 - area cod. 0240009700B con grado di pericolosità pari a P3;
 - area cod. 0240009700C con grado di pericolosità pari a P2;
- alla luce degli approfondimenti effettuati, la *Zona d'Attenzione* derivante da PTCP già presente nel PAI, venga ricondotta alla perimetrazione cod. 0240009700A, classificata con grado di pericolosità pari a P1;
- sia inserita la nuova *Zona d'Attenzione* codice 02401533100M, così come proposto dalla Regione del Veneto,

RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico sopraccitato;

DECRETA

ART. 1

Su conforme parere del Comitato Tecnico n. 1 del 27.01.2014 e in relazione a quanto previsto dal punto V, del comma 4, dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano:

- è approvato l'aggiornamento della perimetrazione già individuata nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Brenta Bacchiglione con codice n. 0240009700 ed ubicata in Comune di Valdagno, frazione di Visonà. Le nuove condizioni di pericolosità geologica sono individuate con i seguenti codici identificativi: n. 0240009700A con pericolosità geologica moderata – P1-; n. 0240009700B con pericolosità geologica elevata – P3; n. 0240009700C con pericolosità geologica media – P2, come riportato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrante del presente decreto (tavole 2 e 3 – Comune di Valdagno).
- la *Zona d'Attenzione* derivante da PTCP già presente nel PAI, è ricondotta alla perimetrazione codice 0240009700A, classificata con pericolosità geologica moderata – P1;
- è inserita la nuova *Zona d'Attenzione* (ai sensi dell'art. 5 delle Norme d'Attenzione del PAI) codice n. 02401533100M per la presenza di una frana da crollo, come riportato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrante del presente decreto (tavole 2 e 3 – Comune di Valdagno).

ART. 2

Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

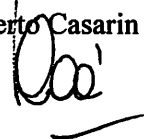
ART. 3

Il presente decreto, completo dell'allegato cartografico (tavole 2 e 3 del Comune di Valdagno) è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, e la Provincia di Vicenza. La sopraccitata documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di bacino www.adbve.it.

Venezia, 12.03.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin



Il presente decreto è composto da n. 3 pagine e dall'allegato cartografico composto da n. 2 tavole (Comune di Valdagno, tavole 2 e 3).